

Quadro 5 - Corpus Domini

Ma a maggior ragione oggi il messaggio di padre Kino è quanto mai attuale e vivo e profondo. Oggi il deserto di Sonora è percorso da mille e mille Angel e Florina che sfidano la sorte per approdare a una vita migliore. È per fermare questa speranza che è stato costruito un lunghissimo e altissimo muro, hanno segnato un confine là dove non c'era: ma non può essere che l'egoismo abbia la meglio sulla generosità e sull'amore e sulla pace! Nasceranno ancora bambini, in barba agli editti e ai muri d'acciaio, e coltiveranno la pace, in barba ai violenti.

È una piccola creatura

(Florina)

Dentro di me io lo sento
che respira piano piano.
È una piccola creatura,
è figlia del nostro amore.

(rit. cantato da Angel + Coro)

Ma come faccio in questo deserto
a proteggere il fiore che è in te?
O padre Kino aiutaci tu,
O padre Kino sàlvalo tu!

(Florina)

Non mi ha chiesto di sbocciare
ma scalcia timido e schivo...
ancora non mi conosce,
ma sa che io son la mamma!

(rit. cantato da Angel + Coro)

Ma come faccio in questo deserto
a proteggere il fiore che è in te?...

(Florina)

Quando vedrà suo padre
sorriderà di gioia.
Giocherà coi suoi capelli,
dormirà tra le sue braccia!

(rit. cantato da Angel + Coro)

Ma come faccio in questo deserto
a proteggere il fiore che è in te?...

(Florina)

Tu sei l'acqua di saguaro
che scivola tra le spine
per nutrire la mia carne,
per far nascere mio figlio!

(rit. cantato da Angel + Coro)

Ma come faccio in questo deserto
a proteggere il fiore che è in te...

(Florina)

Dentro di me io lo sento che respira piano piano.
È una piccola creatura, è figlia del nostro amore,
è figlia del nostro amor.

Quadro 6 - Ite missa est

I veri guardiani della "memoria" di padre Kino sono i giovani, che dalla sua vita possono imparare tre cose: quel che sei stato da giovane te lo porti con te per tutta la vita; essere accompagnati da una fede incrollabile è come il pane e l'acqua che ci nutrono e dissetano; credere fino in fondo alla bontà dell'uomo, di ogni uomo, è il segreto della felicità!

Padre Kino Vestenera

(coro)

Padre Kino Vestenera
Padre Kino a cavallo
Padre Kino Padre Kino (ad libitum)
(voce solista e coro)

Apostolo Kino, sei solo nel deserto;
amico della notte e di mille comete,
dal tuo cavallo ci mostri la giusta via.

(coro)

Padre Kino Vestenera
Padre Kino a cavallo
Padre Kino Padre Kino (ad libitum)
(voce solista e coro)

Cartografo di Dio e seme di speranza,
la luce dei tuoi occhi vede assai lontano,
colma i nostri cuori di piccoli Nativi

(coro)

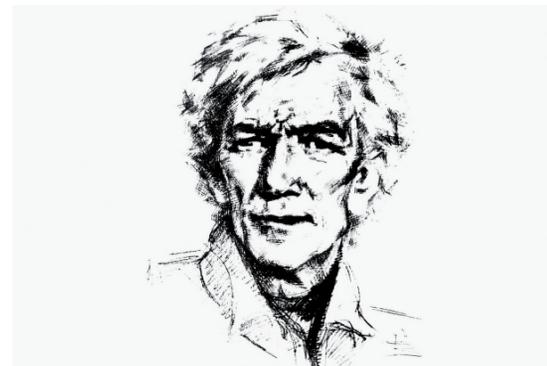
Padre Kino Vestenera
Padre Kino a cavallo
Padre Kino Padre Kino (ad libitum)
(voce solista e coro)
Il sogno che ti porti fin nell'Arizona
è sgorgato dai monti del tuo bel Trentino
e sboccia al sole di quell'arido deserto.

(coro)

Padre Kino Vestenera
Padre Kino a cavallo
Padre Kino Padre Kino (ad libitum)
(voce solista e coro)
La Bibbia del Signore in cima ai tuoi pensieri
e un mattone di fango stretto nella mano:
ecco il senso profondo della tua missione!

(coro)

Padre Kino Vestenera
Padre Kino a cavallo
Padre Kino Padre Kino
Padre Kino Padre Kino... (ad libitum)
(voce solista e coro)
Apostolo Kino, oggi son più di mille
che cavalcan felici dall'alba al tramonto,
cantando in tuo ricordo al cielo di Sonora.



L'opera musicale KINO, IL COSTRUTTORE DI PONTI è promossa dall'Associazione "Padre Eusebio Francesco Chini" di Segno (Val di Non, Italia), in collaborazione con la Scuola di Musica "Celestino Eccher" delle valli di Non e Sole e sostenuta da molti enti. L'opera in sei quadri vuole presentare e valorizzare il messaggio di un grande trentino, il gesuita Venerabile padre Eusebio Chini (Segno, Val di Non, 1645 - Magdalena de Kino, Messico, 1711). Padre Chini (o Kino) fu missionario in Messico e Arizona, pastore d'anime presso le tribù native di quelle terre, ma in Trentino e in Italia non è ancora molto conosciuto. L'opera, che si aggiunge a una imponente mole di contributi che nel corso di questi ultimi anni sono stati prodotti dall'Associazione Culturale "Padre Eusebio F. Chini", ha proprio il compito di ricordare e valorizzare la figura di questo grande sacerdote attento sì agli scopi specifici dell'evangelizzazione, ma anche al benessere sociale ed economico dei Nativi di cui fu "pastore" e amico, evidenziandone i caratteri di attualità. È dall'accettazione delle diversità e dal rispetto reciproco, ci insegna ancor oggi padre Kino, che può nascere un nuovo modo di intendere la nostra comunità: una famiglia umana in grado di costruire un mondo di pace.

HANNO SOSTENUTO QUESTO PROGETTO
Consolato Generale del Messico a Milano
Regione autonoma Trentino Alto Adige
Provincia autonoma di Trento
BIM dell'Adige
Fondazione Caritro
Cassa Rurale Val di Non
Comunità della Val di Non
Comune di Predaia
Melinda



Associazione
Culturale
P. Eusebio F. Chini
Segno-Predaia

KINO

IL COSTRUTTORE DI PONTI

OPERA MUSICALE IN SEI QUADRI



Associazione
P. Eusebio
F. Chini
Segno-Predaia

musiche di ARMANDO FRANCESCHINI
libretto e voce di MAURO NERI
regia di MICHELE COMITE

Ensemble Zandonai di Trento
diretto dal M° GIANCARLO GUARINO

Soprano SARA WEBBER
Tenore MATTEO FERRARI
Baritono RENZO POLI

Cori della Scuola di musica
"C. Eccher" delle Valli di Non e di Sole
diretti da CHIARA BIONDANI
MASSIMO CHINI e MARCELLA ENDRIZZI

Domenica 8 maggio 2022
TRENTO, Chiesa del Santissimo Sacramento - Ore 18
Lunedì 9 maggio 2022
SANZENO, Basilica dei SS. Martiri Anauniesi - Ore 18.30

Martedì 10 maggio 2022
ROMA, Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola - Ore 20



Quadro 1 - Introibo

Qual è il patrimonio di fede e di umanità che padre Eusebio Francesco Chini (Kino) ha trasferito dalla sua Val di Non (allora nel Tirolo storico) alle genti native della Nuova Spagna (oggi Messico e Arizona)? L'amore per la terra e l'ospitalità per i viandanti che la percorrono, la laboriosità semplice e comunitaria, intrisa di una religiosità umile, semplice e completa.

Figlio santo dell'Anaunia

(coro)

Hai percorso mille leghe
cavalcando il tuo destriero,
disegnando il firmamento
e pregando il Signor.
Difensore della fede,
costruttore di missioni,
scopritore di comete,
con la bussola nel cuor.

(rit.)

Eusebio Francesco Chini,
figlio santo dell'Anaunia,
Vestenera dei Nativi
del deserto di Sonora,
sei una stella in cima al cielo,
astrolabio del Signor!

(coro)

E lasciate che racconti
la sua storia infinita,
noi berremo alla sua fonte
l'acqua fresca del saguàr.
sulle strade americane,
porti il peso dei reietti
sulle spalle e in fondo al cuor.

(rit.)

Eusebio Francesco Chini,
figlio santo dell'Anaunia...

(coro)

E segnando il firmamento
con le rotte della fede
vivi in terra messicana
la Parola del Signor.
Noi veniamo alla tua destra
sulle orme del Vangelo,
Magdalena ed Hermosillo
son le luci del tuo cuor.

(rit.)

Eusebio Francesco Chini,
figlio santo dell'Anaunia...

Quadro 2 - Confiteor

L'impatto duro col terribile deserto di Sonora costringe il gesuita Kino a rivedere i principi della sua missione, pur mantenendosi fedele agli insegnamenti di Sant'Ignazio e di San Francesco Saverio. E così la "Porta dell'Inferno" ancora oggi accoglie migliaia di migranti che cercano il loro "paradiso" in terra americana. Tra di loro abbiamo scelto una coppia di giovani sposi messicani, Florina e Angel, che decidono di sfidare la sorte e la morte.

Angel e Florina

(Angel)

Vorrei per noi due, mia Florina,
le cose più belle che posso darti:
sorrisi di bimbi e gioia d'amarti,
allegre canzoni e serenate.

(Florina)

Son sogni d'amore, Angel caro,
favole belle e niente di più:
è questa miseria il peso più amaro,
la fame e il dolore il nostro destìn!

(Angel)

E allora partiamo, caro amore,
andiamo lontani, al di là del Gran Muro,
oltre il deserto, lo vuole il Signore:
avremo la pace ed anche un futuro.

(Florina)

È un tradimento del nostro paese,
è abbandonare la mamma e il papà,
della fuga pagheremo le spese,
orfani in cuor della felicità!

(Angel)

Ma guarda alla vita con occhi nuovi:
noi stiamo tradendo il nostro amore,
quaggiù c'è un inferno se non ti muovi,
a nulla servon le preci al Signore

(Florina)

Avrò nel cuore gli occhi di mio padre
che non rispondono agli occhi miei
e quello sguardo triste di mio madre
con mille lacrime che scendono giù.

(Angel)

Vorrei per noi due, mia dolce Florina,
le cose più belle che posso darti:
sorrisi di bimbi e gioia d'amarti,
allegre canzoni e serenate.

(Florina)

Son sogni d'amore, Angel mio caro,
favole e niente di più:
è questa miseria il peso più amaro,
ma fino alla fine sarò con te!

Quadro 3 - Verbum

A metà del viaggio, Angel e Florina vengono abbandonati nel cuore del deserto dai mercanti di carne umana. Quando sembra che le spire del deserto abbiano la meglio sui due coraggiosi migrantes, ecco che il ricordo delle storie dei loro nonni si concretizza attorno all'immagine di quel lontano missionario - padre Kino Vestenera - che rinnova le energie, dà nuova speranza, apre un futuro diverso anche perché Florina confida al suo Angel che... aspetta un figlio!

La bussola del nostro cuore

(Angel)

Sotto il sole rovente del deserto,
con le ombre schiacciate dal gran sol
i nostri passi affondano nel sangue
di chi ha camminato prima di noi!

(Florina)

Siam rimasti soli, Angel mio caro,
abbandonati in quest'arsa pietraia.
Abbiamo perso tutti i nostri sogni
bruciati da questo vento infernal.

(Angel e Florina + coro di bambini)

"O padre Kino - pregava mia nonna -
corri in soccorso di chi ti vuol bene.
Scendi dal cielo con il tuo cavallo
e sostieni chi ha bisogno di te!"

(Angel)

Resisti ancora, povera Florina,
stringi i tuoi denti ancora per un po',
laggiù c'è un'ombra che ci sta aspettando,
dormiremo protetti dal Signor.

(Florina)

Porto nel ventre una vita nuova
che beve ogni forza dal mio cuore.
È nostro figlio, mio povero Angel...
un figlio della fuga e del dolor.

(Angel e Florina + coro di bambini)

"O padre Kino - pregava mia nonna -
corri in soccorso di chi ti vuol bene..."

(Angel)

Le nostre lacrime asciugherai,
sarai la bussola del nostro cuore
i cabalgantes ci aiuteranno
e canteremo lodi al Signor!

(Florina)

Questo deserto sarà il Mar Rosso
e padre Kino la nostra cometa:
non siamo soli se lui è con noi,
non siamo soli in fondo al nostro cuor

(Angel e Florina + coro di bambini)

"O padre Kino - pregava mia nonna -
corri in soccorso di chi ti vuol bene..."

Quadro 4 - Offertorium

È finalmente padre Kino che ritorna a parlare direttamente ai suoi nativi Pima. "Voglio conoscere le vostre storie, piccoli coraggiosi Pima. Voglio percorrere le vostre Vie di terra e di mare. Voglio dare un senso più profondo alla mia missione. Voglio guidarvi con la luce delle stelle, incontrarvi tutti, stringere le vostre mani, abbracciare i vostri figli e aiutarvi a diventar migliori. Mille leghe con mille preghiere la mia lunga vita ha riempito, O Sant'Ignazio e Santo Saverio, stelle polari della virtù..."

Anaunia mia dolce

(Kino)

E mille leghe con mille preghiere
la mia missione hanno riempito.
O Sant'Ignazio e Santo Saverio,
stelle polari della virtù!

(rit. Kino+coro)

Ma in fondo al cuore non ho scordato
la bella terra tra le montagne:
il Tirolo dove son nato,
Anaunia verde... Anaunia mia dolce!

(Kino)

Il firmamento l'ho tutto studiato,
per cercarvi la Tua Verità,
vi ho trovato quei poveri Pima,
che aspettavano il Salvator.

(rit. Kino+coro)

Ma in fondo al cuore non ho scordato
la bella terra tra le montagne...

(Kino)

Ho costruito molte Missioni
nel deserto in fiamme di Sonora.
e vi ho insegnato ad allevare i cavalli
tutti i cavalli in libertà,

(rit. Kino+coro)

Ma in fondo al cuore non ho scordato
la bella terra tra le montagne...

(Kino)

E ho imparato la vostra lingua
e rispettato tutte le usanze,
fratello assieme ai suoi fratelli
son diventato uno di voi,

(rit. Kino+coro)

Ma in fondo al cuore non ho scordato
la bella terra tra le montagne
il Tirolo dove son nato,
Anaunia verde... Anaunia mia dolce!